



PROGETTO
**COMUNITA' IN
MOVIMENTO -
UGENTO** **RELAZIONE
FINALE**



REGIONE
PUGLIA



L.R. n.28 del 13 luglio 2017
"Legge sulla Partecipazione"



2019-2020



PROCESSO FINANZIATO AI SENSI
DELLA L.R. 28/2017 - "LEGGE SULLA
PARTECIPAZIONE"

1) Abstract

Il processo partecipativo COMUNITA' IN MOVIMENTO si poneva l'obiettivo di coinvolgere attori e cittadini nell'analisi, riflessione e ricerca di idonee soluzioni per avviare la destagionalizzazione dell'offerta turistica e la conseguente introduzione di nuovi servizi al turismo, al territorio e alla comunità locale, partendo dal presupposto che l'economia ugentina (e l'equilibrio sociale di questa città) è dipendente in toto dal turismo balneare ed estivo, a fronte di un territorio e di una Città d'Arte che, se opportunamente valorizzati e promossi, possono essere frequentati e vissuti tutto l'anno.

Un punto di partenza di confronto, a fronte di una congiunta analisi delle forze e delle debolezze del territorio (metodologia Metaplan), è stato il modello di sviluppo turistico denominato "Comunità Ospitale", messo a punto dall'Associazione Borghi Autentici d'Italia, partner del progetto. A fronte di un approccio conoscitivo (il decalogo di elementi da considerare e cogliere, nella costruzione di un'offerta turistica inclusiva, esperienziale per tutta la comunità locale) si è poi passati alla ricerca-azione (metodo focus group destrutturati), che ha confrontato l'attuale situazione con quella ideale e identificato i migliorativi da apportare e gli ostacoli da superare.

In tale confronto fra i partecipanti e un'esperta di organizzazione turistica si è raggiunta la consapevolezza che almeno la metà del decalogo per cambiare rotta all'offerta turistica di Ugento si sarebbe potuto mettere in pratica attraverso una collaborazione congiunta fra Amministrazione, cittadini, operatori, dovendo comunque confrontarsi con un'offerta, quella marina-balneare, caratterizzata prevalentemente da "recinti d'oro" entro cui i turisti passano le loro giornate senza fruire del resto del territorio, che peraltro necessita di organizzazione e servizi.

Rendere attraente e servito il resto del territorio, dare un'identità riconoscibile alla Città di Ugento, puntare sulla sostenibilità di un nuovo prodotto turistico che valorizzi tutto l'esistente, minimizzando l'impatto sull'ambiente e creando sinergie per accentuare le positive ricadute economiche sugli operatori dei centri storici di Ugento e Gemini, nonché individuare soluzioni per creare nuova piccola imprenditoria a corollario dell'offerta, sono temi di cui si è dibattuto, documentati del "Diario di bordo" e contenuti nella sintesi dello stesso e nella proposta partecipata consegnata all'Amministrazione comunale.

Durante l'incontro del 5 dicembre 2019, con il metodo di lavoro è del Bar Camp, ogni partecipante ha portato le proprie idee ed esperienze e si è messo in gioco, inserendosi nella rete dei soggetti attivi che ha ispirato la creazione di una cooperativa di comunità. In 4 ore di lavoro, seguendo un metodo semi-strutturato e guidato da esperti di riferimento dell'Associazione BAI, la plenaria prima e dopo, i gruppi di lavoro hanno restituito (tramite Canvas) idee progettuali, poi approfondite in due successivi laboratori, per valorizzare e mantenere il territorio (in particolare il Parco Litorale Regionale di Ugento) e per creare nuovi prodotti turistici ed eventi a beneficio dei cittadini e dei turisti.

Il progetto si è chiuso il 31 agosto 2020 con una conferenza cittadina online alla quale hanno partecipato il Sindaco di Ugento e l'Assessore allo Sviluppo economico. Riassumendo il percorso, entrambi hanno sostenuto la volontà di un gruppo di circa venti partecipanti di costituirsi nella Cooperativa di Comunità "Comunità in Movimento" per poi allargare la base sociale e divenire quella grande "intrapresa" che ormai sta a cuore a molti. Troveranno ad attenderli numerose attività-servizi non già presidiati a livello comunale alcuni dei quali riconducono ai fabbisogni emersi durante l'analisi swot. L'evento di chiusura del progetto è stata anche l'occasione per apprendere dal Sindaco che il Comune di Ugento ha ottenuto finanziamenti per intervenire in modo significativo sulla manutenzione del Parco.

Indice della relazione finale

1) Abstract	2
2) Nome dei referenti dell'organizzazione responsabile e che beneficia del contributo della Regione Puglia	4
3) Nome dei Referenti Politici e tecnici delle varie organizzazioni partecipanti.....	4
4) Oggetto del processo	6
5) Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti fino ad ora	7
6) Durata del processo	7
7) Staff del progetto	8
8) Partnership coinvolte nel processo partecipativo	8
9) Fasi del processo e attività realizzate.....	9
10) Metodologie e strumenti partecipativi	10
11) Comunicazione	11
12) Partecipanti e loro grado di soddisfazione.....	12
13) Ostacoli superati e questioni aperte	12
14) Replicabilità e sostenibilità del processo	13
15) Memoria del percorso partecipativo	13
16) Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate	14
17) Elenco dei giustificativi di spesa da allegare	16
20) Elenco degli eventuali allegati alla Relazione Finale	16
PROPOSTA PARTECIPATA	16
Allegati alla Relazione Finale	Errore. Il segnalibro non è definito.

2) Nome dei referenti dell'organizzazione responsabile e che beneficia del contributo della Regione Puglia

Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia, dott.ssa Antonella Bisceglia, e Comune di Ugento, avv. Massimo Lecci, in data 14 giugno 2020.

Massimo Lecci	Sindaco del Comune di Ugento	massimo.lecci@libero.it	339 1290969
Alessandro Tresca	Responsabile del Settore Affari generali ed istituzionali - RUP del procedimento	alessandro.tresca@comune.ugento.le.it	0833557205

3) Nome dei Referenti Politici e tecnici delle varie organizzazioni partecipanti

Enti	referente	ruolo	mail	cellulare
Comune di Ugento	Graziano Greco	Ass.re Sviluppo economico e competitività, formazione professionale	Graziano-greco@virgilio.it	3471042509
	Alessandro Tresca	Responsabile del Settore Affari generali ed istituzionali - RUP del procedimento	alessandro.tresca@comune.ugento.le.it	0833557205
Associazione Borghi Autentici d'Italia	Marina Castaldini	Vice Segretario Nazionale (responsabile del processo per conto del partner tecnico Associazione BAI)	castaldini@borghiautenticiditalia.it	0524587185 3487814909

	Cirino Carluccio	Consulente Associazione BAI (coordinatore locale della partecipazione e facilitatore)	rino.carluccio@libero.it	328734538 4
	Lea Sodano	Consulente Associazione (sostegno alla facilitazione e reporting)	lea.sodano@gmail.com	
AIG- Associazione Italiana Alberghi della Gioventù	Michele Viola	Consiglio amministrativo e Aig	michele.viola@aighotels.it	3929893164
Pro Loco Ugento e Marine	Francesco Pacella	Presidente	dottpacella@libero.it prolocougentoemarine@gmail.com	335 8388499
Pro Loco Gemini- T.S.Giovanni -Torre Mozza "BEACH"	Annalisa Sgaramella	Vice Presidente	prolocobeach@gmail.com	3200940091
CARU – Consorzio Attività Ricettive Ugento	Giuseppe Franza	Presidente	franzagiuseppe@hotmail.com	335409344
Parco Culturale Ecclesiale De FinibusTerra e	Don Stefano Ancora	Presidente	ancorastefano.2017@gmail.com	3397354561
	Federico Massimo Ceschin	Direttore	f.m.ceschin@gmail.com	
Fondazione ITS Regionale della Puglia	Giuseppa Antonaci	Presidente	giuseppa.antonaci@gmail.com	3355816994

per l'industria dell'ospitalità e del turismo allargato				
Comunità Cooperativa Melpignano	Grazia Giovannetti	Presidente	giovannettigrazia@gmail.com	3281863843

4) Oggetto del processo

Rappresentava oggetto del processo partecipativo l'auspicata **destagionalizzazione dell'offerta turistica**, accompagnata dall'introduzione di nuovi servizi per la collettività oltre che per il turismo (fruizione culturale nei mesi di bassa stagione, posti letto "aperti", servizi diversi rispetto all'offerta balneare, ecc.). A "modello" il progetto Comunità Ospitale e la Cooperativa di Comunità.

Ugento è la terza destinazione turistica della Puglia per numero di arrivi e presenze. L'economia di Ugento si basa quasi integralmente sul turismo ed in particolare sul turismo estivo-balneare con una stagione che va da aprile inoltrato a settembre. Gli altri periodi dell'anno sono praticamente privi di entrate turistiche e di relativo indotto, in assenza di altri redditi familiari derivanti da attività economiche alternative che non siano la PA o i servizi e il commercio a servizio della cittadinanza.

Di fatto in un'economia per buona parte basata sulle entrate e sull'occupazione derivante dall'offerta di ospitalità stagionale balneare, con alberghi-resort (32 alberghi per un totale di 7649 posti letto) e campeggi-villaggi turistici (3300 posti letto), che complessivamente raggiungono poco meno dell'89% dei posti letto totali di Ugento e delle sue frazioni, si vengono a creare nei periodi di bassa stagione e di scarsa occupazione turistica, sacche di bisogno economico, che si riverberano negativamente sul tessuto sociale e sulle finanze comunali fino quasi a ingigantire il problema occupazionale come strutturale e creando un generale scontento anche durante i periodi di occupazione.

Quando si pensa ad Ugento si pensa alle spiagge, al mare e alla movida estiva, quali ingredienti fondamentali dello sviluppo turistico; ma Ugento è anche riconosciuto come Città d'Arte che, costruita sull'area dell'antica città messapica chiamata Ozan, risulta essere attualmente uno dei centri culturali più brillanti della provincia di Lecce. Eppure tali prerogative culturali stentano ad essere percepite e individuate dalla maggioranza dei cittadini come beni collettivi ai quali ispirarsi per concepire una ulteriore offerta di destinazione turistica: non più e solo quella affollata e concentrata nei mesi estivi offerta balneare, ma quella culturale, enogastronomica, esperienziale e sostenibile degli altri periodi dell'anno, grazie alla quale pensare anche a nuovi servizi per la cittadinanza, oltre che per il turismo, facendo sì che la popolazione si responsabilizzi per progettare una **"nuova economia dell'esperienza turistica"** così come proposta in una Comunità Ospitale (progetto di sviluppo turistico che mette al centro della destinazione la comunità locale e la sua capacità di valorizzare le prerogative del territorio) alla luce di un mercato turistico sempre più attento all'identità e alla sostenibilità delle destinazioni.

Il processo partecipativo **COMUNITÀ IN MOVIMENTO** risultava ed è risultato propedeutico alla nascita di una nuova organizzazione turistica a livello locale, che metta al centro la capacità di ideare e realizzare servizi e proposte culturali e di socializzazione appetibili non solo per il mercato turistico, ma anche per la popolazione locale, durante tutto l'arco dell'anno. Questa concezione nuova della città, delle sue frazioni e del territorio ugentino necessita però di tutta una serie di servizi che l'Amministrazione comunale non è in grado di espletare autonomamente ma che intende affidare a

una nuova impresa partecipata dalla Comunità e dagli operatori locali, in grado di esprimere risposte condivise e creare nuova occupazione anche nei periodi di bassa stagione. Tale modello di impresa è stato individuato nella Cooperativa di Comunità e il percorso partecipativo ha contribuito a fare nascere in un primo nucleo motore di cittadini ed operatori, la volontà di concretizzare questa start up.

5) Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti fino ad ora

L'obiettivo generale del processo partecipativo era quello di fare attecchire una volontà corale di responsabilizzarsi e partecipare attivamente alla destagionalizzazione dell'offerta turistica da parte delle imprese e dei cittadini e associazioni del territorio, costruendo una solida base di coordinamento operativo della Comunità Ospitale di Ugento anche attraverso la nascita di un'impresa di comunità (Cooperativa di Comunità) pluriservizio ed in grado di affiancare l'amministrazione comunale nella messa in qualità del territorio, nella gestione di alcuni servizi indispensabili per la piena vivibilità e fruizione degli elementi identitari e attrattivi dello stesso, e nella costruzione di nuovi prodotti e servizi a beneficio di collettività e turisti .

Al termine del processo è stato raggiunto il risultato di avere un gruppo motivato di una ventina di persone, che ha consolidato l'idea di costituire una Cooperativa di comunità pluriservizi, in grado anche di affiancare l'Amministrazione comunale nella messa in qualità del territorio e nella gestione di numerosi servizi oggi impresenziati e di sviluppare servizi anche in campo turistico e sociale. Queste persone, da considerarsi come nocciolo duro della nuova impresa, si attiveranno attraverso un piano di comunicazione e disseminazione per allargare la base sociale a partire da chi ha frequentato seppure non con la loro stessa assiduità il processo Comunità in Movimento.

Purtroppo l'obiettivo di avere un gruppo stabile di ascolto in presenza, previsto in 80-100 partecipanti, non è stato raggiunto, avvicinandoci a tale obiettivo solo durante il Bar Camp del 5 dicembre 2019.

Molte persone informandosi preventivamente dell'impegno in termini di tempo e costanza che il percorso richiedeva nella fase centrale (la fase dei laboratori), hanno desistito da subito.

6) Durata del processo

Il processo, inizialmente previsto di 6 mesi (luglio 2019-gennaio 2020) si è protratto sino al 31 agosto con una prima proroga al 31 marzo 2020 e una seconda appunto al 31 agosto (in considerazione dell'emergenza sanitaria Covid-19 che ha colpito l'intero Paese).

La prima proroga è stata richiesta poiché nei mesi estivi non è stato possibile realizzare i laboratori di partecipazione in quanto gli operatori ugentini e parte della popolazione erano tutti impegnati nelle attività di accoglienza turistica, animazione e realizzazione di eventi. Dunque complessivamente i mesi di luglio, agosto e settembre non erano adatti ad avviare i laboratori. Dopo l'avvio del processo a luglio 2019 le attività di divulgazione dell'iniziativa-progetto-percorso sono partite dunque in una prima data utile concomitante ai festeggiamenti dei Santi Medici, il 28 settembre con la prima conferenza cittadina proseguendo poi con i laboratori partecipati e il bar camp e con due incontri di restituzione/verifica degli esiti del bar camp sino al 19 dicembre 2019. La conferenza cittadina di chiusura del progetto era prevista per gennaio mentre i mesi di febbraio e marzo dovevano servire per raccogliere le manifestazioni di interesse ad aderire alla Cooperativa di Comunità e alla sua costituzione.

La pandemia da Covid-19 e il lockdown hanno impedito la prosecuzione delle attività tra le quali la somministrazione di questionari, in particolare fra i giovani delle scuole, che corroborassero l'analisi, i

fabbisogni e le proposte emersi durante i laboratori e la realizzazione di incontri utili per consolidare ed allargare il gruppo motore della cooperativa di comunità. Ecco dunque la richiesta di nuova proroga concessaci sino al 31 agosto 2020 incrociando le misure di contenimento dei contagi e nuovamente i mesi estivi che seppure completamente diversi rispetto agli altri anni, hanno ancora una volta impacciato il percorso, che comunque si è riusciti a concludere positivamente.

7) Staff del progetto

- Alessandro Tresca, Responsabile unico del procedimento, Comune di Ugento
- Graziano Greco, Assessore, Comune di Ugento
- Marina Castaldini, responsabile tecnico del progetto, partner Associazione Borghi Autentici d'Italia
- Cirino (Rino) Carluccio, coordinatore locale della partecipazione e facilitatore, partner Associazione Borghi Autentici d'Italia
- Lea Sodano, supporto alla facilitazione e reporting, partner Associazione Borghi Autentici d'Italia
- Francesco Pacella, Presidente Pro Loco Ugento e Marine
- Annalisa Sgaramella, Vice Presidente Pro Loco Gemini-T.S.Giovanni-Torre Mozza "BEACH"
- Giuseppe Franza, Presidente Consorzio Attività Ricettive Ugento (CARU)
- Don Stefano Ancora, Presidente Parco Culturale Ecclesiale De Finibus Terrae
- Giuseppa Antonaci, Presidente Fondazione ITS Regionale della Puglia per l'industria dell'ospitalità e del turismo allargato
- Michele Viola, Dirigente nazionale AIG-Associazione Italiana Alberghi della Gioventù
- Marinella Chezza e Anna Maria Greco, Dirigente scolastico e docente CPIA Lecce

8) Partnership coinvolte nel processo partecipativo

- Associazione Borghi Autentici d'Italia
- AIG-Associazione Italiana Alberghi della Gioventù
- Pro Loco Ugento e Marine
- Pro Loco Gemini-T.S.Giovanni-Torre Mozza "BEACH"
- CARU – Consorzio Attività Ricettive Ugento
- Parco Culturale Ecclesiale De Finibus Terrae
- Fondazione ITS Regionale della Puglia per l'industria dell'ospitalità e del turismo allargato
- CPIA- Centro Provinciale Istruzione Adulti Lecce
- Comunità Cooperativa di Melpignano

Riteniamo che incrementare i luoghi e le modalità del confronto con i partecipanti al processo partecipativo e dunque dispiegare anche maggiori forze economiche da dedicare al processo, inserendo risorse umane esperte in facilitazione ed attuando maggiori attività di comunicazione verso l'esterno, consenta di allargare la base dei partecipanti sia in riferimento ai cittadini che in riferimento alle imprese.

Circa la partnership, riteniamo che i partecipanti assidui alla Cabina di Regia ed anche ai laboratori abbiano dimostrato costanza e costruttività, lavorando insieme verso obiettivi condivisi definiti a priori.

9) Fasi del processo e attività realizzate

(elencare le attività realizzate tramite una tabella che espliciti date e/o durata dei vari eventi; spiegare se esse sono risultate diverse da quelle originariamente previste e cercare di motivare le ragioni delle modifiche)

Data	Attività
Fase 1	AVVIO DEL PROCESSO E PRESENTAZIONE PUBBLICA
08.07.2019	Avvio processo partecipativo
26.07.2019	Costituzione Cabina di Regia e realizzazione di incontri di condivisione. Lavoro a distanza per elenco di stakeholder da invitare alla Conferenza cittadina
02.08.2019	Cabina di Regia per condivisione elenchi stakeholders e organizzazione presentazione pubblica del progetto
06.09.2019	Cabina di Regia per condivisione modalità di interfacciamento con portatori di interesse e cittadini e organizzazione presentazione pubblica del progetto
28.09.2019	Lancio del progetto Comunità in Movimento attraverso un'assemblea cittadina (organizzata nell'ambito delle Celebrazioni dei Santi Medici)
28.09-16.10.2019	Raccolta manifestazioni di interesse a partecipare al processo e sensibilizzazione degli stakeholders individuati dai partner
28.11.2019	Cabina di Regia per confronti sul ruolo dei partner nel proseguimento del percorso; definizione strategia di comunicazione e attuazione del bar camp previsto per giovedì 5 dicembre.
FASE 2	ASCOLTO
17.10.2019	Primo laboratorio di partecipazione su punti di forza del territorio
24.10.2019	Secondo laboratorio su punti di debolezza
31.10.2019	Terzo laboratorio (spiegazione e condivisione del progetto strategico Comunità Ospitale)
07.11.2019	Conferenza - testimonianza Coop di Comunità di Melpignano
14.11.2019	Quarto laboratorio di matching tra il progetto CO e la situazione attuale dell'offerta e della domanda turistica ad Ugento
05.12.2019	BAR CAMP

FASE 3	CHIUSURA E RESTITUZIONE (attività realizzate)
12.12.2019	Laboratorio di Analisi, con i partecipanti al Bar Camp, di due fra i 7 progetti emersi il 5 dicembre
19.12.2019	Laboratorio di Analisi con i partecipanti al Bar Camp di tre fra i progetti emersi durante il BAR CAMP
Durante tutto il processo	Realizzazione del Diario di Bordo, un documento che racconta le fasi del processo e i contenuti emersi; monitoraggio attività e presenze
Dicembre 2019	Realizzazione di un documento di prospettiva sulle prime attività da realizzarsi - proposte per il gruppo di lavoro consolidatosi a seguito del processo partecipativo (20 persone)
6 febbraio 2020	Incontro plenario con i partecipanti al processo realizzato, facilitatore locale e Ass.re Graziano Greco per definire gli interventi prioritari sui quali progettare nuove risposte che vedano impegnati Amministrazione e cittadini
Novembre 2019 -10 agosto 2020	Lancio via Facebook di un questionario per la raccolta di contributi al processo Raccolta ed elaborazione risultati
13 agosto - 31 agosto 2020	Messa a disposizione di esperti in campo turistico e cooperativistico per affiancare il gruppo motore (20 persone) nella focalizzazione delle priorità delle attività previste nel nuovo scenario ugentino.
31 agosto 2020	Conferenza cittadina ONLINE per via delle misure di contenimento della pandemia da Covid-19. Partecipanti per l'Amministrazione comunale il Sindaco e l'Assessore Greco.
16 settembre 2020	Trasmissione ufficiale da parte del partner Associazione Borghi Autentici d'Italia al Comune di Ugento del documento di proposta partecipata output del processo partecipativo (aggiornato a seguito della conferenza cittadina), del Diario di Bordo e degli esiti del questionario somministrato solamente online per via delle misure di contenimento della pandemia da Covid-19.

10) Metodologie e strumenti partecipativi

Per realizzare-facilitare il processo sono state utilizzate tre metodologie di progettazione partecipata:

1) il **metaplan** per far emergere l'analisi dei punti di forza e di debolezza. Il setting di lavoro è stato un'unica arena plenaria in semicerchio con un unico focus visivo.

Il metodo si è basato su due fasi differenti: una **di emersione** delle indicazioni di senso partendo da elementi individuali espressi in forma scritta su post-it colorati, e solo dopo appesi al cartellone/canvas centrale; la seconda di **clusterizzazione e integrazione** delle indicazioni emerse secondo una discussione di gruppo.

2) Dei **focus group de-strutturati** con dei mentori di strumenti e realtà che potevano indirizzare le scelte di processo. In questo caso il setting è stato sempre quello del semicerchio con focus visivo unico che coincide con lo schermo dove venivano proiettate le immagini di sintesi. Due fasi di lavoro: una di ascolto attivo del mentore delle esperienze; la seconda di dialogo approfondito e semi-strutturato con i mentori.

3) La formula del **Bar Camp**, è strutturata come una non conferenza in cui il contenuto della discussione è proposto dagli stessi partecipanti, la regola fondamentale è che nessuno sia spettatore, ma che tutti contribuiscano alla riuscita dell'evento presentando un'idea, una proposta, un progetto. L'obiettivo dell'attività era quella di definire insieme ai presenti la modalità e le attività sulle quali costruire una Cooperativa di Comunità. Il tema della giornata era comprendere operativamente quali servizi, alla luce del percorso effettuato, potrebbe dar vita ad una cooperativa di comunità nella Comunità Ospitale di Ugento.

Queste metodologie hanno funzionato come momento di confronto, analisi e individuazione di proposte operative fra i partecipanti, soffrendo tuttavia dell'incertezza sulla fattibilità operativa delle proposte che via via emergevano in quanto i partecipanti non hanno avuto in queste sedi un confronto approfondito con l'Amministrazione comunale che, come già evidenziato, ha preferito il più possibile non condizionare l'analisi e le proposte derivanti dal processo partecipativo.

In particolare ha riscosso successo in termini di partecipazione e gradimento l'incontro organizzato il 5 dicembre 2019, che ha utilizzato il metodo del Bar Camp. Lavorare in gruppo su "cose da fare" è stato secondo alcuni partner, maggiormente apprezzato rispetto ai laboratori e ai focus group vissuti più come "parole", piuttosto che "fatti". Vi è da rilevare tuttavia che, se non vi fosse stato il grande impegno precedente di "parole" e confronto, il Bar Camp non si sarebbe potuto giovare di una fotografia di partenza utile se non indispensabile per rendere il lavoro dei gruppi durante il Bar Camp produttivo e finalizzato a rispondere all'obiettivo del bar camp stesso: quali servizi, alla luce del percorso effettuato e dei risultati emersi dall'analisi condivisa, potrebbe attivare una Cooperativa di Comunità a Ugento?

11) Comunicazione

Il brand del processo è stato ideato da una società esterna appositamente incaricata ed è stato utilizzato per ogni comunicazione, in associazione con i loghi della Regione, di Pugliapartecipa, del capofila e dei partners. E' stata aperta una pagina social su Facebook, dove è stato annunciato l'avvio del progetto anche attraverso post dei singoli partner del progetto. Sulla pagina sono stati postati gli inviti a tutti gli appuntamenti nonché flash degli incontri. Il tutto è stato condiviso dai partner di progetto.

Il Comune di Ugento ha una pagina dedicata al progetto e così dicasi per il partner Associazione Borghi Autentici d'Italia.

In sede di Cabina di regia è stato realizzato un censimento dei portatori di interesse da attivare e invitare sia alla conferenza cittadina nella quale si annunciava anche l'avvio dei laboratori, sia al percorso di partecipazione. Complessivamente sono stati censiti dai partner 80 operatori della ricettività turistica e della ristorazione, 25 associazioni di scopo non lucrative (dalle Ass.ni di categoria alle APS in tema ambientale); 10 istituzioni pubbliche coerenti con i temi da trattare, 21 gruppi organizzati e 14 operatori economici diversi e ipotizzati come sensibili ai temi del progetto. Sia il Comune di Ugento sia i partner locali del progetto hanno invitato alla conferenza cittadina ed agli incontri gli stakeholders individuati nonché singoli cittadini e soci delle Pro Loco. Ai giornali locali sono stati inviati tre comunicati stampa; il primo relativo all'avvio dei laboratori; il secondo relativo al Bar Camp, il terzo relativo alla conferenza cittadina di chiusura del progetto. La prima conferenza-assemblea cittadina è stata annunciata attraverso manifesti affissi in città e nelle marine e la distribuzione di flyer in esercizi commerciali e presso i partner.

In rapporto all'obiettivo di avere 80-100 partecipanti in presenza, almeno durante l'Assemblea cittadina, sarebbe indubbiamente occorsa una maggiore attività in termini di contatto diretto con persone, associazioni, operatori, una costante animazione dei social e investimenti in termini

pubblicitari-comunicazionali avendo una risorsa professionale esclusivamente dedicata alla comunicazione. In generale tuttavia i partecipanti più assidui hanno rilevato la normalità di questa scarsa partecipazione considerando comunque positivo il risultato finale che ha consentito loro di essere, insieme, protagonisti di un progetto di cambiamento e miglioramento della loro Ugento e di avviare la fase costitutiva della Cooperativa di Comunità.

12) Partecipanti e loro grado di soddisfazione

Il monitoraggio realizzato durante le fasi del progetto è stato rivolto a verificare il livello di partecipazione in termini di numerosità dei partecipanti, grado di interesse e coinvolgimento attivo nel processo, ricalibrare alcuni interventi (ad esempio due incontri sul tema-metodo Comunità Ospitale al posto di uno precedentemente previsto e la partecipazione durante il Bar Camp della Presidente della Coop di Comunità di Melpignano quale coach-mentore per i partecipanti), verificare con la Cabina di Regia gli andamenti progettuali e sollecitare i partner a promuovere la maggiore partecipazione durante il Bar Camp.

I partecipanti iscritti al processo tramite le schede di iscrizione preventivamente predisposte erano 31. Tra gli iscritti ufficiali, 9 non hanno mai partecipato. Le persone che hanno partecipato almeno una volta ai laboratori della fase 2 (senza considerare il Bar Camp) sono 52. Di queste 3 (iscritte con scheda di iscrizione) provenivano da altri Comuni in qualità di osservatori e hanno frequentato solo una volta. Dunque complessivamente le persone residenti od operanti a Ugento che hanno partecipato almeno ad un laboratorio di partecipazione sono state 49.

Prima di realizzare il Bar Camp o meglio, di utilizzare il metodo bar camp durante una giornata di lavoro, gli incontri in presenza della fase 2 del progetto sono stati 5. La partecipazione media considerando la base di 49 persone partecipanti almeno una volta è stata del 44%. La più alta partecipazione del 59% (29 persone) è stata raggiunta durante il primo incontro del 17 ottobre (al netto dei 3 iscritti fuori comune). Al Bar Camp erano presenti sessanta persone.

I partecipanti al processo durante i laboratori sono stati titolari di B&B, titolari e dipendenti di strutture ricettive, commercianti, artigiani (artigianato artistico), liberi professionisti, cittadini, i rappresentanti dei partner. Età media (dato rilevato utilizzando le sole schede di iscrizione), 44 anni.

Le persone che hanno partecipato tra la fase 2 e la fase 3 ad almeno o più di 3 incontri sono 24; di queste 20 rappresentano la base da cui si sta partendo per costituire la Coop di Comunità. E' il nucleo di persone che ha guidato con il proprio bagaglio di conoscenze e capacità di relazione, apprese anche durante i laboratori, i gruppi del Bar Camp. Sì perché un elemento è certo: tra queste persone, di diversa professionalità ed esperienza, si è creato, con soddisfazione, un gruppo sufficientemente coeso per ragionare su un progetto imprenditoriale comune. E questa nuova impresa, la Cooperativa di Comunità, dovrà vedere il sostegno del Comune sostanzarsi in affidamento di servizi e attività non già presidiati ma necessari ai cittadini e alla "Ugento nuova".

13) Ostacoli superati e questioni aperte

La maggiore criticità, a detta di alcuni partecipanti, è stata la scarsa possibilità di confrontarsi con l'Amministrazione comunale mentre via via emergevano punti di debolezza e criticità. Avrebbero voluto risposte immediate e continue mentre l'Amministrazione ha scelto appositamente di non partecipare costantemente al percorso, volendo evitare di condizionare in un qualche modo, con la sua presenza, i presenti.

Una difficoltà è stata la costanza che il processo prevedeva: inizialmente persone che intendevano iscriversi, considerando gli orari previsti (dalle 17-17,30 in poi) e l'impegno settimanale da profondersi hanno rinunciato; non tutti i partecipanti sono stati sempre presenti e questa discontinuità ha fatto sì che spesso, seppure sinteticamente, si sia dovuto ripercorrere passaggi fondamentali degli incontri precedenti, rallentando il confronto.

Le questioni aperte sono principalmente due. La necessità di fare sì che il dialogo con i principali players dell'offerta turistica di Ugento non si fermi ma prosegua con accordi di collaborazione che incentivino la frequentazione del territorio da parte degli ospiti degli alberghi e delle principali strutture ricettive e l'utilizzo dei nuovi servizi creati oltre che alla progettazione congiunta di nuovi servizi necessari agli stessi operatori. La necessità di raggiungere direttamente più persone, i giovani, i disoccupati o le persone in condizione di precarietà lavorativa e sociale. Forse è stato un obiettivo troppo ambizioso pensare di farli partecipare ad un progetto che disegnava un futuro ma che non dava loro certezze immediate in merito a occupazione e miglioramento della qualità di vita. Un disegno di futuro che dovevano costruire loro, insieme ad altri in un contesto eterogeneo, con persone che non si conoscevano e in una situazione di esposizione pubblica del proprio punto di vista. Soprattutto considerando che questo "esercizio di partecipazione" è avvenuto in un contesto non abituato ad essere direttamente consultato.

14) Replicabilità e sostenibilità del processo

Riteniamo che tutto il processo possa essere replicato in quanto le metodologie utilizzate si prestano ad essere applicate a tutti i contesti. Tuttavia in base alla numerosità dei partecipanti sarà necessario, ad esempio, suddividere gli stessi in sottogruppi di lavoro ed aumentare i facilitatori, eventualità da noi ipotizzata, ma che non è servito attuare visti i numeri della partecipazione, ad eccezione del metodo Bar Camp nel quale abbiamo utilizzato 5 facilitatori ed un mentore.

13

Occorre comunque che il processo sia dotato di un budget maggiore ed adeguato per la comunicazione, in quanto occorre veicolare più messaggi, raggiungere e affascinare pubblici diversificati, mantenere un livello costante di dialogo sui social. Occorre prevedere almeno una risorsa professionale dedicata quantomeno part time alla comunicazione per tutta la durata del progetto.

15) Memoria del percorso partecipativo

(indicare le eventuali pubblicazioni cartacee e non già prodotte, da porre in allegato alla relazione e gli altri tipi di prodotti realizzati, o allegare le loro immagini.

Scheda di iscrizione al processo

Diario di Bordo

Proposta partecipata

Esito dei questionari online

16) Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate

(allegare una tabella con indicazione delle principali voci di costo comprensive di IVA, delle differenze con i preventivi iniziali e di chi ha sostenuto i costi, separando le spese caricate sull'eventuale finanziamento Regionale da quelle sostenute da altri soggetti). Per la rendicontazione di personale e volontari fornire tutti gli elementi utili a verificare la conformità con quanto indicato nell'Avviso. In caso di scostamenti dei costi previsti, indicare le motivazioni.

RENDICONTO ECONOMICO - FINANZIARIO						
	COSTI PREVENTIVATI			COSTI EFFETTIVI		
VOCI DI COSTO	COSTO TOTALE	di cui QUOTA A CARICO DEL PROPONENTE	di cui QUOTA RICHIESTA A CONTRIBUTO REGIONALE	COSTO TOTALE	di cui QUOTA A CARICO DEL PROPONENTE	di cui QUOTA RICHIESTA A CONTRIBUTO REGIONALE
A. ONERI PER LA GESTIONE (max 10%)	2.500,00	1.500,00	1.000,00	2.500,00	1.500,00	1.000,00
Gestione amministrativa e rendicontazione	1.000,00	1.000,00		1.000,00	1.000,00	
Segreteria	500,00	500,00		500,00	500,00	
Rimborsi spese trasporto, vitto e alloggio	1.000,00		1.000,00	1.000,00		1.000,00
B. ONERI PER PROGETTAZIONI E MONITORAGGI	3.000,00		3.000,00	3.000,00		3.000,00
Progettazione della proposta complessiva	500,00		500,00	500,00		500,00
Progettazione di attività specifiche	1.000,00		1.000,00	1.000,00		1.000,00
Attività di monitoraggio	1.500,00		1.500,00	1.500,00		1.500,00
C. ONERI PER LA FORMAZIONE	3.000,00		2.500,00	2.500,00		2.500,00
Docenze	1.500,00		2.500,00	2.500,00		2.500,00

Coordinamento o formazione	1.500,00			00,00		00,00
D. ONERI PER LA FORNITURA DI SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI	11.800,00		11.800,00	12.300,00		12.300,00
Conduzione del processo partecipativo	2.800,00		2.800,00	2.800,00		2.800,00
Attività di facilitazione	6.500,00		6.500,00	7.000,00		7.000,00
Elaborazione analisi e studi	1.000,00		1.000,00	1.000,00		1.000,00
Indagini e mappature	1.500,00		1.500,00	1.500,00		1.500,00
E. ONERI PER LA COMUNICAZIONE E DEL PROGETTO	3.200,00	2.000,00	1.200,00	3.200,00	2.000,00	1.200,00
Stampa	1.000,00	1.000,00		1.000,00	1.000,00	
Gestione social e costi promozione eventi	1.000,00	500,00	500,00	1.000,00	500,00	500,00
1.Elaborazione grafica	1.200,00	500,00	700,00	1.200,00	500,00	700,00
F. ONERI PER AFFITTO, ASSICURAZIONI E NOLI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	1.000,00	1.000,00		1.000,00	1.000,00	
Utilizzo spazi/locali	1.000,00	1.000,00		1.000,00	1.000,00	
G. ONERI PER ACQUISTO BENI DEPERIBILI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROCESSO	0,00			0,00		
H. ONERI PER ACQUISTO BENI MATERIALI	500,00	500,00				
Acquisto di piccoli beni strumentali	500,00	500,00				
I. ONERI PER				500,00	500,00	500,00

ACQUISTO STRUMENTAZIONE E/O TECNOLOGIA DIGITALE						
Acquisto di piccoli beni strumentali				500,00	500,00	500,00
TOTALE:						
TOTALE:	25.000,00	5.000,00	20.000,00	25.000,00	5.000,00	20.000,00
Percentuali (sul totale)	100 %	20 %	80 %	100 %	20 %	80 %

17) Elenco dei giustificativi di spesa da allegare

In conformità con quanto previsto dall'Avviso

Si vedano allegati 6-7

18) Elenco degli allegati alla Relazione Finale

Brand book

Scheda di iscrizione al processo

Diario di Bordo

Proposta partecipata

Esiti questionario somministrato online

Brochure di Progetto

Documentazione fotografica

PROPOSTA PARTECIPATA

Indicare di seguito gli esiti del percorso partecipativo che sono stati consegnati alla/alle organizzazioni/enti competenti delle decisioni inerenti l'oggetto del processo partecipativo concluso. In alternativa, è possibile allegare i documenti che contengono gli esiti del processo partecipativo.

Indicare inoltre, data di trasmissione dei suddetti documenti alla/alle organizzazioni/enti decisori competenti, con indicato nome, cognome del soggetto referente a cui è stata trasmessa.

- **Diario di Bordo**

15.11.2019 diario di bordo in progress a Ass.re Graziano Greco

25.11.2019 diario di bordo in progress a Ass.re Graziano Greco

02.12.2019 invio ai partner, Ass.re Greco, RUP A.Tresca Diario di bordo con gli avanzamenti sino a quella data.

14.01.2020 invio a Tiziana Greco DIARIO DI BORDO COMPLETO in bozza

- **Proposta partecipata**

03.02.2020 Invio Ass.re Greco e Tiziana Greco COMINMOVE UGENTO NUOVA (proposta partecipata)

il 05.02.2020 stesso doc in pdf ai 20 partecipanti più assidui (compreso Assessore) in preparazione dell'incontro del 6 febbraio con l'Assessore Greco

il 30.04.2020 proposta partecipata in pdf con oggetto R: Comunicazioni progetto Comunità in Movimento progetto Puglia Partecipa a Sindaco, Assessore, Rup Alessandro Tresca

- **Questionario somministrato online e sintesi delle 47 risposte**

03/12/2019 Invio a Tiziana Greco bozza del questionario online

20/12/2019 Invio a tutti i partner, al Sindaco e al RUP del questionario definitivo online su moduli google

22/01/2020 Aggiornamento questionario online con nuova domanda suggerita dall'Ass.re Greco a invio a Ass.re Greco e Tiziana Greco

10/08/2020 invio ad Ass.re Greco esiti del questionario online (sintesi dei questionari 47 risposte)

16 settembre 2020 invio a Sindaco, Ass.re Greco, Alessandro Tresca della Proposta partecipata completa a seguito di conferenza cittadina del 31 agosto; Diario di bordo, esiti del questionario somministrato online.